

CHIARA OSELLA

Mezzosoprano

(+39) 349 066 74 71
info@chiaraosella.com

www.chiaraosella.com



Vincitrice del 66° concorso “TLS A. Belli” di Spoleto, debutta in *La Traviata* (Flora) diretta da Carlo Palleschi al Teatro Lirico Sperimentale.

Membro del Centre de Perfeccionament Plácido Domingo del Palau de les Arts di Valencia, si è esibita a fianco dello stesso Domingo in *Simon Boccanegra* (Ancella) diretta da Evelino Pidò e nelle opere vivaldiane *L'incoronazione di Dario* (Argene) e *Juditha Triumphans* (Holofernes ed Ozias) con Federico Maria Sardelli.

Per l'Innsbrucker Festwochen der Alten Musik è Eco in *Narciso* di Domenico Scarlatti sotto la direzione di Fabio Biondi con Europa Galante, Cherubino ne *Le nozze di Figaro* al Teatro Regio di Torino, la Sig.ra Guidotti ne *I due timidi* di Nino Rota al Reate Festival.

Alla Royal Opera House di Muscat è Proserpina in *The Opera!*, primo opera-musical al mondo di ideazione di Davide Livermore, diretta da Steven Mercurio.

Affermata interprete del repertorio contemporaneo, si esibisce in composizioni scritte per la sua voce (*Un guanciaie di nuvole azzurre* di Carlo Boccadoro con Sentieri Selvaggi al Teatro Verdi di Pordenone) e nelle prime assolute *Opera Migrante* (Lucio Gregoretti, Andrea Cera) e *Doglie* (Valerio Sannicandro) diretta da Marco Angius. Per Nuova Consonanza è protagonista in *Hanjo* (Marcello Panni). Canta in *Un'infinita primavera attendo* (Daniele Carnini) al Teatro Palladium di Roma per l'Accademia Filarmonica Romana.

E' protagonista assoluta nella prima esecuzione europea di *Song from the Uproar* (Missy Mazzoli) presso il Musiktheatertage di Vienna ed il Teatro della Tosse di Genova e prossimamente debutterà il ruolo di Dinah in *Trouble in Tahiti* di Leonard Bernstein presso il Teatro Secci di Terni, Teatro Sociale di Amelia, Teatro Palladium di Roma e Auditorium E. Morricone di Tor Vergata.

L'attività concertistica include sedi quali Seoul Arts Center, Auditorium Parco della Musica di Roma, Auditorium del Lingotto e Conservatorio “G. Verdi” di Torino, Théâtre de la Cité Universitaire e Palais de l'Unesco di Parigi.